

SERCOP
Azienda speciale

**Piano triennale di prevenzione
della corruzione
2017 - 2019**

Allegato 1 - Tabelle di valutazione dei rischi

Ambito di intervento	Servizio erogato	Area di rischio

Area di rischio A: Acquisizione e progressione del personale - Generale

Sottoaree di rischio
Reclutamento
Progressioni di carriera
Conferimento di incarichi di collaborazione
Gestione giuridica ed economica del personale

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi	Sistema di prevenzione e controllo esistente				Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Cod. Processo SGQ	Processo SGQ	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
1	Gestione previdenziale del personale	Personale e bilancio	Carolo	Cattaneo											

Mappatura dei servizi/processi aziendali				Identificazione dei rischi		Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
1	Appalti servizi sopra soglia comunitaria	Amministrazione, trasparenza e IT	Raimondi	Ciceri, Alessandrini, Di Bartolo, Rivolta	1. Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la serietà e l'indipendenza.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni B.6 - B.7 - B.12 - B.13		3,33	2	6,66	MEDIO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.12 - B.13	A.1 (Regolamento procedure di acquisto)
					2. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici al fine di favorire determinati concorrenti. Prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni B.6 - B.7 - B.12 - B.13		3,33	2	6,66	MEDIO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.12 - B.13	A.1 (Regolamento procedure di acquisto)
					3. In occasione di una gara d'appalto per l'assegnazione di servizi o lavori, o per l'acquisizione di forniture, o in occasione di altre procedure di acquisto, il responsabile unico del procedimento (RUP) o un componente della Commissione, potrebbe costringere o indurre un appaltatore o un fornitore a dare o promettere denaro o altre utilità, in cambio dell'aggiudicazione della gara. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni B.6 - B.7 - B.12 - B.13		3,33	2	6,66	MEDIO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.12 - B.13	A.1 (Regolamento procedure di acquisto - Regolamento di organizzazione) - B.11
2	Acquisti beni e servizi	Amministrazione, trasparenza e IT	Raimondi	Lay, Baroni, Di Bartolo, Alessandrini, Carolo, Rivolta	4. In occasione di una gara d'appalto per l'assegnazione di servizi o lavori, o per l'acquisizione di forniture, o in occasione di altre procedure di acquisto, il responsabile unico del procedimento (RUP) o un componente della Commissione, potrebbe costringere o indurre un appaltatore o un fornitore a dare o promettere denaro o altre utilità, in cambio dell'aggiudicazione della gara. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni B.6 - B.7 - B.12 - B.13	A.1 (regolamento acquisizione beni e servizi in economia) - A.3 Procedure informatizzate (ME-PA)	3,33	2,25	7,4925	MEDIO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.12 - B.13	A.1 (Regolamento procedure di acquisto - Regolamento di organizzazione) - B.11
					5. Referenti di SERCOP potrebbero frazionare appostamente gli importi di determinati acquisti di servizi o forniture o di appalti di lavori, al fine di utilizzare procedure di acquisto meno regolamentate che favoriscano determinati soggetti, in violazione dei principi di imparzialità e buon andamento, a fronte dell'ottenimento di denaro o altri vantaggi ed utilità. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni B.6 - B.7 - B.12 - B.13	A.1 (regolamento acquisizione beni e servizi in economia) - A.3 Procedure informatizzate (ME-PA)	3,33	2,25	7,4925	MEDIO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.12 - B.13	A.1 (Regolamento procedure di acquisto)
3	contratti	Amministrazione, trasparenza e IT	Raimondi	Rivolta, Ciceri, Di Bartolo, Alessandrini, Monti, Carolo	6. Alterazione, o omissione, dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti richiesti per l'affidamento del servizio. Possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per esentare l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria di aggiudicazione. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi del D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni B.6 - B.7 - B.12 - B.13		2,83	1,5	4,245	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.12 - B.13	A.1 (Regolamento procedure di acquisto)
4	Pianificazione strategica, budgeting e controlli	Direzione	Ciceri	Carolo, Raimondi, Di Bartolo	7. Possibilità di definire, in sede di definizione dei documenti di programmazione fabbisogni di spesa legati allo sviluppo di servizi e/o progetti innovativi per favorire alcuni fornitori, in cambio di denaro ed altre utilità. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.6 - B.12		2,67	2	5,34	BASSO	B.3 - B.12	
5	Sviluppo progetti innovativi	Programmazione e progetti innovativi	Di Bartolo	Cangialosi, Alessandrini, Raimondi, Cafieri, Anelli, Monti	8. Reperimento di risorse condizionato e finalizzato a favorire fornitori specifici, dietro idoneo compenso. Scelta del partner su progetti innovativi finalizzati a favorire determinati soggetti.	B.3 - B.4 - B.6 - B.12		2,83	2	5,66	BASSO	B.3 - B.12	
6	Strategie innovative per il reperimento delle risorse	Direzione	Ciceri	Di Bartolo, Cangialosi, Alessandrini	9. Mancata o insufficiente verifica dei beni e/o dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto. Abusivo ricorso a varianti rispetto all'offerta originaria, al fine di favorire il fornitore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).	B.3 - B.4 - B.6 - B.7 - B.12		2,67	2	5,34	BASSO	B.3 - B.10 - B.12	
7	Sviluppo sistemi informativi a supporto delle decisioni	Direzione	Ciceri		10. Referenti di SERCOP potrebbero procedere alla liquidazione e al pagamento di fornitori evitando di effettuare i controlli di regolarità amministrativa e contabile previsti dalla normativa, ottenendo denaro, vantaggi o altre utilità per sé, ed eventualmente arricchimento e vantaggio per SERCOP.	B.3 - B.4 - B.6 - B.12	A.2 (procedure formalizzate)	3	2	6	BASSO	B.3 - B.12 - B.13	A.1 (Regolamento procedure di acquisto) e A.2. (procedure formalizzate)
8	Contabilità - ciclo passivo, pagamenti	Personale e bilancio	Carolo	Cattaneo Alessandrini Di Bartolo Raimondi	11. Mancata o insufficiente verifica dei beni e/o dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto. Abusivo ricorso a varianti rispetto all'offerta originaria, al fine di favorire il fornitore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara).	B.3 - B.4 - B.12	A.2 (procedure formalizzate)	2,83	1,75	4,9525	BASSO	B.3 - B.12 - B.13	
9	ICT	Amministrazione, trasparenza e IT	Raimondi	Baroni	12. Possibilità che i vari attori coinvolti nella procedura di allontanamento manipolino i criteri per l'individuazione delle strutture, o sfruttino le procedure d'emergenza previste in queste situazioni per favorire la selezione di particolari fornitori, in cambio di denaro o altre utilità.	B.3 - B.4 - B.6 - B.7 - B.12	A.2 (procedure formalizzate)	3,5	1,75	6,125	MEDIO	B.3 - B.12 - B.13	A.1 (Regolamento procedure di acquisto) e A.2. (procedure formalizzate)
10	Allontanamenti comunità	Tutela minori	Rivolta	Rivolta, Lay		B.3 - B.4 - B.6 - B.7 - B.12	A.2 (procedure formalizzate - processo operativo controllo fatture e liquidazioni) A.2 (procedure formalizzate - linee guida sostegno oneri per minori soggetti a provvedimenti AG) A.4 (prassi operative non formalizzate)	2,67	2	5,34	BASSO	B.3 - B.7 - B.10 - B.12	A.1 (Regolamento specifico di servizio)

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi		Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare	
					13. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni B.6 - B.7 - B.12	A.4 (Prassi operative non formalizzate)	3,83	1,75	6,7025	MEDIO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.12 - B.13	A.1 (Regolamento procedure di acquisto) e A.2. (procedure formalizzate)	
11	Interventi di penale minorile	Penale minorile	Ciceri	Testa	14. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni B.6 - B.7 - B.12		3,83	1,75	6,7025	MEDIO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.12 - B.13	A.1 (Regolamento procedure di acquisto) e A.2. (procedure formalizzate)	
12	Servizio educativo integrato	Sesei	Monti	Furrer, Bernacchi, operatori appalto	15. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni B.6 - B.7 - B.12	A.2 (procedure formalizzate - processo operativo controllo fatture e liquidazioni) A.4 (Prassi operativa - Definizione nel capitolato di procedure di controllo	3,5	1,75	6,125	MEDIO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.12 - B.13	A.1 (Regolamento procedure di acquisto) e A.2. (procedure formalizzate)	
13	Interventi disabili sensoriali	Sesei	Monti	Furrer				3,5	1,5	5,25	BASSO			
14	Trasporto disabili	Trasporto disabili	Alessandri	Fiale operatori appalto	16. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni B.6 - B.7 - B.12	A.1 (regolamento specifico di servizio) A.2 (procedure formalizzate - processo operativo controllo fatture e liquidazioni) A.4 (Prassi operativa - Definizione nel capitolato di procedure di controllo di conformità tra prestazioni ricevute e dati esposti in fattura)	3,33	1,75	5,8275	BASSO	B.3 - B.10 - B.12 - B.13	A.1 (Regolamento procedure di acquisto) e A.2. (procedure formalizzate)	
15	Interventi per il tempo libero dei disabili	Trasporto disabili	Alessandri	Fiale, Cafieri operatori appalto		B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni B.6 - B.7 - B.12		3,5	1,75	6,125	MEDIO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.12 - B.13	A.1 (Regolamento procedure di acquisto) e A.2. (procedure formalizzate)	
16	Palestra del lavoro	Trasporto disabili	Alessandri	Fiale, Cafieri operatori appalto				3,5	1,75	6,125	MEDIO			
17	Sostegno degli inserimenti lavorativi categorie protette o che necessitano di accompagnamento al lavoro	Inserimenti lavorativi	Alessandri	operatori appalto	17. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni B.6 - B.7 - B.12	A.2 (procedure formalizzate - processo operativo controllo fatture e liquidazioni) A.4 (Prassi operativa - Definizione nel capitolato di procedure di controllo di conformità tra prestazioni ricevute e dati esposti in fattura)	3,5	1,5	5,25	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.12 - B.13	A.1 (Regolamento procedure di acquisto) e A.2. (procedure formalizzate)	
18	Gestione amministrativa centri diurni disabili	Servizi disabili (diurni e residenziali)	Raimondi	Lay, Scalera	18. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni B.6 - B.7 - B.12	A.1 (regolamento specifico di servizio) A.2 (procedure formalizzate - processo operativo controllo fatture e liquidazioni) A.4 (Prassi operativa - Definizione nel capitolato di procedure di controllo di conformità tra prestazioni ricevute e dati esposti in fattura)	3,33	1,5	4,995	BASSO	B.3 - B.10 - B.12 - B.13	A.1 (Regolamento procedure di acquisto) e A.2. (procedure formalizzate)	

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi		Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare	
19	Gestione amministrativa residenzialità disabili	Servizi disabili (diurni e residenziali)	Raimondi	Lay, Scalera	interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni B.6 - B.7 - B.12	A.2 (procedure formalizzate - processo operativo controllo fatture e liquidazioni) A.2 (procedure formalizzate - Modalità di erogazione dei servizi residenziali per persone con disabilità) A.4 (Prassi operativa - Definizione nel capitolato di procedure di controllo di conformità tra prestazioni ricevute e dati esposti in fattura)	3,5	1,5	5,25	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.12 - B.13	A.1 (Regolamento procedure di acquisto) e A.2. (procedure formalizzate)	
20	Interventi domiciliari socio-assistenziali e non autosufficienza	SAD	Maselli	Forgione, De Giglio, operatori appalto, Alessandri, dipendenti ASA Nerviano	19. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni B.6 - B.7 - B.12	A.1 (regolamento specifico di servizio) A.2 (procedure formalizzate - processo operativo controllo fatture e liquidazioni) A.4 (Prassi operativa - Definizione nel capitolato di procedure di controllo di conformità tra prestazioni ricevute e dati esposti in fattura)	3,33	1,75	5,8275	BASSO	B.3 - B.10 - B.12 - B.13	A.1 (Regolamento procedure di acquisto) e A.2. (procedure formalizzate)	
21	Teleassistenza	SAD	Maselli			B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni B.6 - B.7 - B.12	A.2 (procedure formalizzate - processo operativo controllo fatture e liquidazioni) A.4 (Prassi operativa - Definizione nel capitolato di procedure di controllo di conformità tra prestazioni ricevute e dati esposti in fattura)	3,5	1,75	6,125	MEDIO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.12 - B.13	A.1 (Regolamento procedure di acquisto) e A.2. (procedure formalizzate)	
22	Incontro domanda offerta badanti, baby sitter, collaboratori domestici	Sportello assistenza alla famiglia	Alessandri	Operatori appalto	20. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni B.6 - B.7 - B.12		3,5	1,5	5,25	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.12 - B.13	A.1 (Regolamento procedure di acquisto)	
23	Accompagnamento nuclei in difficoltà abitativa	Housing sociale	Rivolta	operatori appalto	21. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni B.6 - B.7 - B.12	A.2 (procedure formalizzate - processo operativo controllo fatture e liquidazioni) A.4 (Prassi operativa - Definizione nel capitolato di procedure di controllo di conformità tra prestazioni ricevute e dati esposti in fattura)	3,5	1,5	5,25	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.12 - B.13	A.1 (Regolamento procedure di acquisto) e A.2. (procedure formalizzate)	
24	Incontro domanda offerta alloggi (ADA)	Housing sociale	Rivolta	operatori appalto		B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni B.6 - B.7 - B.12		3,5	1,5	5,25	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.12 - B.13	A.1 (Regolamento procedure di acquisto) e A.2. (procedure formalizzate)	
25	Consulenza e orientamento stranieri	Integrazione stranieri	Di Bartolo	Lay, operatori appalto	22. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni B.6 - B.7 - B.12	A.4 (Prassi operativa - Definizione nel capitolato di procedure di controllo di conformità tra prestazioni ricevute e dati esposti in fattura)	3,5	1,5	5,25	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.12 - B.13	A.1 (Regolamento procedure di acquisto) e A.2. (procedure formalizzate)	
26	Interventi integrazione stranieri nelle scuole	Integrazione stranieri	Di Bartolo	Cafieri, Scalera, operatori appalto		B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni B.6 - B.7 - B.12		3,5	1,5	5,25	BASSO			
27	SPRAR - Accoglienza richiedenti asilo	Integrazione stranieri	Da definire		23. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni B.6 - B.7 - B.12	A.2 (procedure formalizzate - processo operativo controllo fatture e liquidazioni) A.4 (Prassi operativa - Definizione nel capitolato di procedure di controllo di conformità tra prestazioni ricevute e dati esposti in fattura)	3,33	1,75	5,8275	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.12 - B.13	A.1 (Regolamento procedure di acquisto) e A.2. (procedure formalizzate)	

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi		Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare	
28	Gestione asili nido	Nido	Di Bartolo	Lay	24. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni B.6 - B.7 - B.12	A.2 (procedure formalizzate - processo operativo controllo fatture e liquidazioni) A.4 (Prassi operativa - Definizione nel capitolato di procedure di controllo di conformità tra prestazioni ricevute e dati esposti in fattura)	3,5	1,75	6,125	MEDIO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.12 - B.13	A.1 (Regolamento procedure di acquisto) e A.2 (procedure formalizzate)	
29	Interventi a favore dei giovani	Giovani	Di Bartolo	Cafieri, Scalara, operatori appalto	25. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni B.6 - B.7 - B.12	A.4 (Prassi operativa - Definizione nel capitolato di procedure di controllo di conformità tra prestazioni ricevute e dati esposti in fattura)	3,5	1,5	5,25	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.12 - B.13	A.1 (Regolamento procedure di acquisto) e A.2 (procedure formalizzate)	
30	Sportelli di ascolto nelle scuole	Giovani	Di Bartolo	Cafieri, Scalara, operatori appalto	25. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni B.6 - B.7 - B.12	A.4 (Prassi operativa - Definizione nel capitolato di procedure di controllo di conformità tra prestazioni ricevute e dati esposti in fattura)	3,5	1,5	5,25	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.12 - B.13	A.1 (Regolamento procedure di acquisto) e A.2 (procedure formalizzate)	
31	Interventi progetto Oltreperimetri	Interventi ai vulnerabili	Di Bartolo	Lay, Pampaloni, Alessandri	26. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni B.6 - B.7 - B.12	A.2 (procedure formalizzate - processo operativo controllo fatture e liquidazioni) A.4 (Prassi operativa - Definizione nel capitolato di procedure di controllo di conformità tra prestazioni ricevute e dati esposti in fattura)	3,5	1,5	5,25	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.12 - B.13	A.1 (Regolamento procedure di acquisto) e A.2 (procedure formalizzate)	
32	Sostegno welfare aziendale	Programmazione e progetti innovativi	Di Bartolo	Raimondi, Lay	27. Definizione di fabbisogni non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari. Mancata o insufficiente verifica quali quantitativa dei servizi ricevuti rispetto alle specifiche richieste nel contratto, al fine favorire il pagamento di corrispettivi non dovuti o di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni B.6 - B.7 - B.12	A.2 (procedure formalizzate - processo operativo controllo fatture e liquidazioni) A.4 (Prassi operativa - Definizione nel capitolato di procedure di controllo di conformità tra prestazioni ricevute e dati esposti in fattura)	3,5	1,5	5,25	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.12 - B.13	A.1 (Regolamento procedure di acquisto) e A.2 (procedure formalizzate)	

Indice di probabilità

Fattore	Rischio 1	Rischio 2	Rischio 3	Rischio 4	Rischio 5	Rischio 6	Rischio 7	Rischio 8	Rischio 9	Rischio 10	Rischio 11	Rischio 12	Rischio 13	Rischio 14	Rischio 15	Rischio 16	Rischio 17	Rischio 18	Rischio 19	Rischio 20	Rischio 21	Rischio 22	Rischio 23	Rischio 24	Rischio 25
Discrezionalità	2	2	2	2	2	3	5	4	3	3	3	2	3	3	2	2	2	2	2	2					
Brevità esterna	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5					
Complessità del processo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1					
Valore economico	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5					
Frazionabilità del processo	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5					
Controlli	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2					
Indice di probabilità	3,33	3,33	3,33	3,33	3,33	2,83	2,83	2,67	3,00	2,83	3,50	2,67	3,83	#DIV/0!	3,50	3,33	#DIV/0!	3,33	3,33	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Calcolo indice di impatto

Fattore	Rischio 1	Rischio 2	Rischio 3	Rischio 4	Rischio 5	Rischio 6	Rischio 7	Rischio 8	Rischio 9	Rischio 10	Rischio 11	Rischio 12	Rischio 13	Rischio 14	Rischio 15	Rischio 16	Rischio 17	Rischio 18	Rischio 19	Rischio 20	Rischio 21	Rischio 22	Rischio 23	Rischio 24	Rischio 25
Impatto organizzativo	1	1	1	2	2	1	2	1	1	2	2	1	2	1	1	2	1	2	1	2					
Impatto economico	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1					
Impatto reputazionale	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1					
Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	5	5	5	5	5	3	5	5	5	3	3	5	3	3	3	3	3	3	3	3					
Indice di probabilità	2,00	2,00	2,00	2,25	2,25	1,50	2,25	2,00	2,00	1,75	1,75	2,00	1,75	#DIV/0!	1,50	1,75	#DIV/0!	1,50	1,75	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Area di rischio C: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - Generale

Sottoaree di rischio
Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an
Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi	Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
1	Sicurezza sul lavoro	Personale e bilancio	Carolo	Cattaneo Baroni, Di Bartolo	1. Possibilità di definire accordi con il medico competente, o di omettere i necessari controlli, al fine della concessione impropria di certificati di limitazione dell'attività lavorativa a dipendenti non in possesso dei requisiti, in cambio di denaro o di altre utilità.	B.4 - B.12	A.2 (Documento Valutazione Rischi)	2,5	1,75	4,375	BASSO	B.12	
2	Accreditamento servizi	Programmazione e progetti innovativi	Di Bartolo	Lay,	2. Nell'ambito delle attività di verifica di competenza dell'unità organizzativa, connesse all'avvio e al funzionamento di unità di offerta sociale, è possibile che i referenti di SERCOP vengano meno ai doveri connessi con la propria funzione, ricevendo o accettando la promessa di denaro o altra utilità per agevolare l'apertura, o mantenere il funzionamento anche in assenza di requisiti previsti dalla normativa. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.6 - B.7 - B.12	A.2 Procedure di accreditamento formalizzate	3,00	1,75	5,25	BASSO	B.3 - B.10 - B.12	
3	Valutazioni psicosociali a seguito di provvedimento dell'AG	Tutela minori	Ciceri	Casiraghi, Visentin, Chiavelli, Falcone	3. Nell'ambito delle attività di verifica di competenza dell'unità organizzativa, connesse al procedimento di valutazione della situazione e di presa in carico del minore, è possibile che i referenti di SERCOP vengano meno ai doveri connessi con la propria funzione, ricevendo o accettando la promessa di denaro o altra utilità per favorire un esito del procedimento coerente con gli interessi dei soggetti privati coinvolti. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.6 - B.12	A.3 (Cartella sociale informatizzata)	2,33	2,25	5,2425	BASSO		
4	Presa in carico minori con provvedimento dell'AG	Tutela minori	Ciceri	Piergentili, Malavenda, Afker, Riccardi, Feré, Da Campo		B.3 - B.4 - B.6 - B.12	A.3 (Cartella sociale informatizzata)	2,33	2,25	5,2425	BASSO		
5	Spazio neutro	Tutela minori	Rivolta	operatori appalto		B.3 - B.4 - B.6 - B.12	A.3 (Cartella sociale informatizzata)	2,00	2,25	4,5	BASSO		

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi	Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
9	Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno minori	Tutela minori	Ciceri	Piergentili, Malavenda, Afker, Riccardi, Feré, Da Campo	4. Violazioni delle responsabilità connesse al ruolo assegnato dal Giudice Tutelare e azioni tese a favorire l'interesse personale del Tutore, curatore o amministratore di sostegno nella gestione della posizione giuridica del minore. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12	A.1 (Linee guida servizio)	2,33	2,25	5,2425	BASSO	B.3 - B.12	
6	Promozione e sostegno dell'affido	Affidi	Ciceri	Furrer	5. Nell'ambito delle attività di verifica di competenza dell'unità organizzativa, connesse al procedimento di valutazione delle potenziali famiglie affidatarie e dell'abbinamento con i minori in carico, è possibile che i referenti di SERCOP vengano meno ai doveri connessi con la propria funzione, ricevendo o accettando la promessa di denaro o altra utilità per favorire un esito del procedimento coerente con gli interessi dei soggetti privati coinvolti. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12	A.1 (Linee guida servizio)	2,33	1,5	3,495	BASSO	B.3 - B.12	
7	SIA e Servizio sociale di base	Servizio sociale specialistico	Costa		6. Nell'ambito del procedimento di valutazione della situazione e di presa in carico dell'utente, è possibile che i referenti di SERCOP vengano meno ai doveri connessi con la propria funzione, ricevendo o accettando la promessa di denaro o altra utilità per favorire un esito del procedimento coerente con gli interessi dei soggetti privati coinvolti. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12	A.1 (Linee guida servizio) A.3 (Cartella sociale informatizzata)	2,33	1,75	4,0775	BASSO	B.3 - B.12	
8	SIA e Servizio sociale di base	Sostegno inclusione Attiva - SIA	Costa		6. Nell'ambito del procedimento di valutazione della situazione e di presa in carico dell'utente, è possibile che i referenti di SERCOP vengano meno ai doveri connessi con la propria funzione, ricevendo o accettando la promessa di denaro o altra utilità per favorire un esito del procedimento coerente con gli interessi dei soggetti privati coinvolti. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12	A.1 (Linee guida servizio) A.3 (Cartella sociale informatizzata)	3,00	1,75	5,25	BASSO	B.3 - B.12	
10	Interventi di penale minorile	Penale minorile	Ciceri	Testa	7. Nell'ambito delle attività di verifica di competenza dell'unità organizzativa, connesse al procedimento di valutazione della situazione e di presa in carico del minore, è possibile che i referenti di SERCOP vengano meno ai doveri connessi con la propria funzione, ricevendo o accettando la promessa di denaro o altra utilità per favorire un esito del procedimento coerente con gli interessi dei soggetti privati coinvolti. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12	A.3 (Cartella sociale informatizzata)	2,33	2,25	5,2425	BASSO	B.3 - B.12	

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi	Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
11	Servizio educativo integrato	Sesei	Monti	Furrer, Bernacchi, operatori appalto	8. Nell'ambito delle attività di verifica di competenza dell'unità organizzativa, connesse al procedimento di valutazione della situazione e di presa in carico del minore, è possibile che i referenti di SERCOP vengano meno ai doveri connessi con la propria funzione, ricevendo o accettando la promessa di denaro o altra utilità per favorire un esito del procedimento coerente con gli interessi dei soggetti privati coinvolti. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12	A.3 (Cartella sociale informatizzata)	2,17	2	4,34	BASSO	B.3 - B.12	
12	Amministrazione di sostegno	Protezione giuridica (UPG)	Anelli	Rimoldi, Mantegazza, Forgione	9. Violazioni delle responsabilità connesse al ruolo assegnato dal Giudice Tutelare e azioni tese a favorire l'interesse personale dell'amministratore di sostegno nella gestione della posizione giuridica del soggetto amministrato. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12	A.1 (Linea guida servizio)	3,00	1,75	5,25	BASSO	B.3 - B.12	
13	Interventi domiciliari socio-assistenziali e non autosufficienza	SAD	Maselli	Forgione, De Giglio, operatori appalto, Alessandri, dipendenti ASA Nerviano	10. Possibilità di violazione delle procedure e dei criteri per la presa in carico e l'eventuale inserimento in lista d'attesa per favorire i soggetti privati interessati al procedimento, in cambio di denaro o altre utilità.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12	A.1 (Regolamento di servizio)	2,33	1,75	4,0775	BASSO	B.3 - B.12	
14	Interventi per il tempo libero dei disabili	Interventi per il tempo libero dei disabili	Alessandri	Fiale, Cafieri operatori appalto	11. Possibilità di violazione delle procedure e dei criteri per la presa in carico e l'eventuale inserimento in lista d'attesa per favorire i soggetti privati interessati al procedimento, in cambio di denaro o altre utilità.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12		2,17	1,75	3,7975	BASSO	B.3 - B.12	

Indice di probabilità

Fattore	Rischio 1	Rischio 2	Rischio 3	Rischio 4	Rischio 5	Rischio 6	Rischio 7	Rischio 8	Rischio 9	Rischio 10	Rischio 11
Discrezionalità	3	2	2	2	2	2	2	3	2	2	3
Rilevanza esterna	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5
Complessità del processo	1	3	1	3	3	5	3	1	3	3	1
Valore economico	3	5	1	1	1	3	1	1	5	1	1
Frazionabilità del processo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Controlli	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Indice di probabilità	2,50	3,00	2,00	2,33	2,33	3,00	2,33	2,17	3,00	2,33	2,17

Calcolo indice di impatto

Fattore	Rischio 1	Rischio 2	Rischio 3	Rischio 4	Rischio 5	Rischio 6	Rischio 7	Rischio 8	Rischio 9	Rischio 10	Rischio 11
Impatto organizzativo	2	2	2	2	1	2	2	3	2	2	2
Impatto economico	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Impatto reputazionale	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3	3	5	5	3	3	5	3	3	3	3

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi	Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
	Indice di probabilità	1,75	1,75	2,25	2,25	1,50	1,75	2,25	2,00	1,75	1,75	1,75	

Tabella - Area di rischio D: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - Generale

Sottoaree di rischio
Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an
Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi	Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
1	Ufficio di piano	Programmazione e progetti innovativi	Di Bartolo	Raimondi, Lay, Scalera, Ri volta, Costa	1. Nell'ambito della gestione delle risorse relative ad un progetto del Piano di zona, referenti di SERCOP potrebbero venir meno ai doveri connessi alla propria funzione, ricevendo o accettando la promessa di denaro o altra utilità, per favorire indebitamente determinati beneficiari. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.7 - B.12	A.2 (Procedure formalizzate coerenti con Fondo Sociale Regionale -FSR)	3	2	6	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10	A.1 (Regolamento di organizzazione)
2	Gestione partecipazioni con altri enti	Tutela minori	Rivolta	Rivolta	2. Possibilità di violazione dei criteri definiti per stabilire le quote di compartecipazione al costo dei servizi, al fine di esonerare soggetti tenuti al pagamento, in cambio di denaro o altre utilità.	B.3 - B.4 - B.6 - B.7 - B.12		3,33	1,5	4,995	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10	
3	Quote di compartecipazione	Servizi disabili (diurni e residenziali)	Raimondi	Lay, Cattaneo	3. Possibilità di violazione dei criteri definiti per stabilire le quote di compartecipazione al costo dei servizi, al fine di esonerare soggetti tenuti al pagamento, in cambio di denaro o altre utilità.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12	A.1 (Regolamenti di servizio)	3	1,75	5,25	BASSO		
4	Programmazione e gestione delle misure per le non autosufficienze (graduatorie)	Programmazione e progetti innovativi	Di Bartolo,	Lay, Maselli	4. Possibilità di violazione delle procedure e dei criteri per la presa in carico, l'eventuale inserimento in lista d'attesa o l'erogazione di contributi ed altri strumenti di sostegno, per favorire i soggetti privati interessati al procedimento, in cambio di denaro o altre utilità.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12	A.2 (Bandi e procedure formalizzate)	3	1,75	5,25	BASSO		
5	Promozione e sostegno dell'affido	Affidi	Ciceri	Furrer	5. Possibilità di erogazione indebita o eccessiva di contributi o altri strumenti di sostegno, a favore di determinate famiglie affidatarie, in cambio di denaro o altra utilità.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12	A.1 (Regolamenti di servizio)	2,33	2,25	5,2425	BASSO		

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi	Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
6	Accompagnamento famiglie disabili con progetto di vita	Unità multidimensionale ambito (UMA)	Anelli	Rimoldi, Mantegazza, Forgione	6. Possibilità di violazione delle procedure e dei criteri per la presa in carico, o l'erogazione di contributi ed altri strumenti di sostegno, per favorire particolari utenti, in cambio di denaro o altre utilità.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12	A.1 (Regolamenti di servizio) A.2 (Bandi e procedure formalizzate)	2,67	2	5,34	BASSO		
7	Accompagnamento nuclei in difficoltà abitativa	Housing sociale	Rivolta	operatori appalto	7. Possibilità di violazione delle procedure e dei criteri per la presa in carico, l'eventuale inserimento in lista d'attesa o l'erogazione di contributi ed altri strumenti di sostegno, per favorire i soggetti privati interessati al procedimento, in cambio di denaro o altre utilità.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12		3,33	1,75	5,8275	BASSO	B.3 - B.12	
8	Incontro domanda offerta alloggi (ADA)	Housing sociale	Rivolta	operatori appalto		B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12		3,33	1,75	5,8275	BASSO	B.3 - B.12	
9	Sostegno inclusione Attiva - SIA	SIA e Servizio sociale di base	Costa		8. Nell'ambito della gestione delle risorse relative al SIA referenti di SERCOP potrebbero venir meno ai doveri connessi alla propria funzione, ricevendo o accettando la promessa di denaro o altra utilità, per favorire indebitamente determinati beneficiari. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.6 - B.12	A.1 (Linee guida servizio)	3,5	1,5	5,25	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.12	
10	Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno minori	Tutela minori	Ciceri	Piergentili, Malavenda, Afker, Riccardi, Feré, Da Campo	9. Violazioni delle responsabilità connesse al ruolo assegnato dal Giudice Tutelare e azioni tese a favorire l'interesse personale dell'amministratore di sostegno nella gestione del patrimonio del minore. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12		2,5	2,25	5,625	BASSO	B.3 - B.12	
11	Palestra del lavoro	Trasporto disabili	Alessandri	Fiale, Cafieri operatori appalto	10. Possibilità di erogazione indebita o eccessiva di contributi o altri strumenti di sostegno, a favore di determinati utenti, in cambio di denaro o altra utilità.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12	A.2 (Bandi e procedure formalizzate)	2,67	1,75	4,6725	BASSO	B.3 - B.12	
12	Amministrazione di sostegno	Protezione giuridica (UPG)	Anelli	Rimoldi, Mantegazza, Forgione	11. Violazioni delle responsabilità connesse al ruolo assegnato dal Giudice Tutelare e azioni tese a favorire l'interesse personale dell'amministratore di sostegno nella gestione del patrimonio del soggetto amministrato. Se da tali condotte ne scaturisce un vantaggio o arricchimento da parte dell'Azienda, il rischio assume rilevanza anche ai sensi della responsabilità amministrativa ex D.lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.5 Segregazione funzioni - B.6 - B.12	A.1 (Regolamento di servizio)	3	1,75	5,25	BASSO	B.3 - B.12	

Indice di probabilità

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi	Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
	Fattore	Rischio 1	Rischio 2	Rischio 3	Rischio 4	Rischio 5	Rischio 6	Rischio 7	Rischio 8	Rischio 9	Rischio 10	Rischio 11	
	Discrezionalità	2	3	2	2	2	2	4	2	2	4	2	
	Rilevanza esterna	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	
	Complessità del processo	3	3	3	3	1	3	3	5	3	1	3	
	Valore economico	5	5	5	5	3	3	5	5	3	3	5	
	Frazionabilità del processo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
	Controlli	2	3	2	2	2	2	2	3	1	2	2	
	Indice di probabilità	3,00	3,33	3,00	3,00	2,33	2,67	3,33	3,50	2,50	2,67	3,00	

Calcolo indice di impatto

Fattore	Rischio 1	Rischio 2	Rischio 3	Rischio 4	Rischio 5	Rischio 6	Rischio 7	Rischio 8	Rischio 9	Rischio 10	Rischio 11
Impatto organizzativo	3	1	2	2	2	3	2	1	2	2	2
Impatto economico	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Impatto reputazionale	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3	3	3	3	5	3	3	3	5	3	3
Indice di probabilità	2,00	1,50	1,75	1,75	2,25	2,00	1,75	1,50	2,25	1,75	1,75

Tabella - Area di rischio E: Acquisizione, gestione e rendicontazione di contributi, fondi e finanziamenti pubblici - Specifica

Sottoaree di rischio
Definizione di progetti, attività e/o richieste di acquisizione di beni tramite ricorso a contributi, fondi e finanziamenti pubblici
Realizzazione dei progetti, delle attività e/o utilizzo effettivo di beni acquisiti mediante risorse pubbliche
Rendicontazione in merito alle modalità di utilizzo dei contributi, fondi e finanziamenti acquisiti

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi	Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
1	Rendicontazioni (stato, regione, CM, UE, Fondazioni)	Programmazione e progetti innovativi	Di Bartolo	Raimondi, Lay, Scalera, Ri volta, Costa, Maselli, Monti,	1. Nel corso della rendicontazione di attività sostenute da finanziamento della PA, si potrebbe verificare la falsa attestazione e successiva dichiarazione di informazioni riguardanti le condizioni in cui si realizza l'attività (ad esempio, rilevazione delle presenze / assenze dei fruitori, rilevazione del n. di beneficiari di contributi, false documentazioni a supporto delle rendicontazioni prodotte, ecc.), al fine di ottenere fondi, contributi o rimborsi non dovuti. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.12		3,00	2	6	BASSO	B.3 - B.12 - B.13	
2	Bilancio	Personale e bilancio	Carolo	Cattaneo, Di Bartolo, Raimondi	1. Nel corso della rendicontazione di attività sostenute da finanziamento della PA, si potrebbe verificare la falsa attestazione e successiva dichiarazione di informazioni riguardanti le condizioni in cui si realizza l'attività (ad esempio, rilevazione delle presenze / assenze dei fruitori, rilevazione del n. di beneficiari di contributi, false documentazioni a supporto delle rendicontazioni prodotte, ecc.), al fine di ottenere fondi, contributi o rimborsi non dovuti. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.12		3,00	1,75	5,25	BASSO	B.3 - B.12 - B.13	
3	Pianificazione strategica, budgeting e controlli	Direzione	Ciceri	Carolo, Raimondi, Di Bartolo	2. Nel corso di una richiesta di contributi, finanziamenti o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, a un ente della PA per una determinata attività, si potrebbe verificare da parte di referenti di SERCOP la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, oppure omissione di informazioni dovute, al fine di garantirsi l'accesso a tali risorse. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.4 - B.6 - B.7 - B.12		2,67	2	5,34	BASSO	B.3 - B.10 - B.12 - B.13	
4	Strategie innovative per il reperimento delle risorse	Direzione	Ciceri	Di Bartolo, Cangialosi, Alessandri	2. Nel corso di una richiesta di contributi, finanziamenti o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, a un ente della PA per una determinata attività, si potrebbe verificare da parte di referenti di SERCOP la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, oppure omissione di informazioni dovute, al fine di garantirsi l'accesso a tali risorse. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.4 - B.6 - B.7 - B.12		2,67	2	5,34	BASSO	B.3 - B.10 - B.12 - B.13	
5	Fundraising	Comunicazione e fund raising	Alessandri	Cangialosi, Alessandri, Raimondi, Cafieri, Anelli, Monti	2. Nel corso di una richiesta di contributi, finanziamenti o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, a un ente della PA per una determinata attività, si potrebbe verificare da parte di referenti di SERCOP la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, oppure omissione di informazioni dovute, al fine di garantirsi l'accesso a tali risorse. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.4 - B.6 - B.7 - B.12		3,17	1,75	5,5475	BASSO	B.3 - B.10 - B.12 - B.13	

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi	Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
6	Ufficio di piano	Programmazione e progetti innovativi	Di Bartolo	Raimondi, Lay, Scalera, Ri volta, Costa	3. Nel corso di una richiesta di contributi, finanziamenti, o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, si potrebbe verificare da parte di collaboratori di SERCOP la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, oppure omissione di informazioni dovute. A fronte di una richiesta ed ottenimento di finanziamento per una determinata attività, si potrebbe verificare l'utilizzo del finanziamento stesso per un'altra attività. Potrebbe capitare che in riferimento ad un progetto che venga posto in atto a significativa distanza di tempo dal momento in cui lo si è presentato, e per cui si sono ricevute le risorse da parte di una PA, referenti di SERCOP utilizzino i finanziamenti ricevuti in modo improprio.	B.3 - B.4 - B.6 - B.7 - B.12	A.2 (Procedure formalizzate coerenti con FSR)	3,33	1,75	5,8275	BASSO	B.3 - B.10 - B.12 - B.13	
7	Gestione amministrativa centri diurni disabili	Servizi disabili (diurni e residenziali)	Raimondi	Lay	4. A fronte di una richiesta ed ottenimento di finanziamento per una determinata attività, si potrebbe verificare l'utilizzo del finanziamento stesso per un'altra attività, o comunque in modo improprio. Nel corso della rendicontazione di attività sostenute da finanziamento della PA, si potrebbe verificare la falsa attestazione e successiva dichiarazione di informazioni, al fine di ottenere fondi, contributi o rimborsi non dovuti. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.4 - B.6 - B.7 - B.12	A.1 (regolamenti di servizio)	2,50	1,75	4,375	BASSO	B.3 - B.12	
8	Gestione amministrativa residenzialità disabili	Servizi disabili (diurni e residenziali)	Raimondi	Lay	5. A fronte di una richiesta ed ottenimento di finanziamento per una determinata attività, si potrebbe verificare l'utilizzo del finanziamento stesso per un'altra attività, o comunque in modo improprio. Nel corso della rendicontazione di attività sostenute da finanziamento della PA, si potrebbe verificare la falsa attestazione e successiva dichiarazione di informazioni, al fine di ottenere fondi, contributi o rimborsi non dovuti. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.4 - B.6 - B.7 - B.12	A.1 (regolamenti di servizio)	2,50	1,75	4,375	BASSO	B.3 - B.12	
9	Programmazione e gestione delle misure per le non autosufficienze (graduatorie)	Programmazione e progetti innovativi	Di Bartolo,	Lay, Maselli	5. A fronte di una richiesta ed ottenimento di finanziamento per una determinata attività, si potrebbe verificare l'utilizzo del finanziamento stesso per un'altra attività, o comunque in modo improprio. Nel corso della rendicontazione di attività sostenute da finanziamento della PA, si potrebbe verificare la falsa attestazione e successiva dichiarazione di informazioni, al fine di ottenere fondi, contributi o rimborsi non dovuti. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.4 - B.6 - B.12	A.2 (Bandi e procedure formalizzate)	2,67	1,75	4,6725	BASSO	B.3 - B.12	
10	Sostegno welfare aziendale	Programmazione e progetti innovativi	Di Bartolo	Raimondi, Lay	5. A fronte di una richiesta ed ottenimento di finanziamento per una determinata attività, si potrebbe verificare l'utilizzo del finanziamento stesso per un'altra attività, o comunque in modo improprio. Nel corso della rendicontazione di attività sostenute da finanziamento della PA, si potrebbe verificare la falsa attestazione e successiva dichiarazione di informazioni, al fine di ottenere fondi, contributi o rimborsi non dovuti. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.4 - B.6 - B.12	A.2 (Bandi e procedure formalizzate)	2,67	1,75	4,6725	BASSO	B.3 - B.12	

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi	Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
11	SPRAR - Accoglienza richiedenti asilo	Integrazione stranieri	Da definire		6. A fronte di una richiesta ed ottenimento di finanziamento per una determinata attività, si potrebbe verificare l'utilizzo del finanziamento stesso per un'altra attività, o comunque in modo improprio. Nel corso della rendicontazione di attività sostenute da finanziamento della PA, si potrebbe verificare la falsa attestazione e successiva dichiarazione di informazioni, al fine di ottenere fondi, contributi o rimborsi non dovuti. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.4 - B.6 - B.7 - B.12		2,66	2,25	5,985	BASSO	B.3 - B.12	
12	Gestione asili nido	Nido	Di Bartolo	Lay	7. A fronte di una richiesta ed ottenimento di finanziamento per una determinata attività, si potrebbe verificare l'utilizzo del finanziamento stesso per un'altra attività, o comunque in modo improprio. Nel corso della rendicontazione di attività sostenute da finanziamento della PA, si potrebbe verificare la falsa attestazione e successiva dichiarazione di informazioni, al fine di ottenere fondi, contributi o rimborsi non dovuti. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.4 - B.6 - B.7 - B.12		2,50	1,75	4,375	BASSO	B.3 - B.12	
13	Accompagnamento famiglie disabili con progetto di vita	Unità multidimensionale ambito (UMA)	Anelli	Rimoldi, Mantegazza, Forgione	8. A fronte di una richiesta ed ottenimento di finanziamento per una determinata attività, si potrebbe verificare l'utilizzo del finanziamento stesso per un'altra attività, o comunque in modo improprio. Nel corso della rendicontazione di attività sostenute da finanziamento della PA, si potrebbe verificare la falsa attestazione e successiva dichiarazione di informazioni, al fine di ottenere fondi, contributi o rimborsi non dovuti. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.4 - B.6 - B.7 - B.12		2,50	1,75	4,375	BASSO	B.3 - B.12	

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi	Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
14	Interventi domiciliari socio-assistenziali e non autosufficienza	SAD	Maselli	Forgione, De Giglio, operatori appalto, Alessandri, dipendenti ASA Nerviano	9. A fronte di una richiesta ed ottenimento di finanziamento per una determinata attività, si potrebbe verificare l'utilizzo del finanziamento stesso per un'altra attività, o comunque in modo improprio. Nel corso della rendicontazione di attività sostenute da finanziamento della PA, si potrebbe verificare la falsa attestazione e successiva dichiarazione di informazioni, al fine di ottenere fondi, contributi o rimborsi non dovuti. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.4 - B.6 - B.7 - B.12		2,50	1,75	4,375	BASSO	B.3 - B.12	
15	Interventi progetto Oltreperimetri	Interventi ai vulnerabili	Ciceri	Lay, Pampaloni, Di bartolo, Alessandri	10. A fronte di una richiesta ed ottenimento di finanziamento per una determinata attività, si potrebbe verificare l'utilizzo del finanziamento stesso per un'altra attività, o comunque in modo improprio. Nel corso della rendicontazione di attività sostenute da finanziamento della PA, si potrebbe verificare la falsa attestazione e successiva dichiarazione di informazioni, al fine di ottenere fondi, contributi o rimborsi non dovuti. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.4 - B.6 - B.7 - B.12		3,00	1,75	5,25	BASSO	B.3 - B.5 - Segregazione funzioni B.12	
16	Amministrazione di sostegno	Protezione giuridica (UPG)	Anelli	Rimoldi, Mantegazza, Forgione	11. A fronte di una richiesta ed ottenimento di finanziamento per una determinata attività, si potrebbe verificare l'utilizzo del finanziamento stesso per un'altra attività, o comunque in modo improprio. Nel corso della rendicontazione di attività sostenute da finanziamento della PA, si potrebbe verificare la falsa attestazione e successiva dichiarazione di informazioni, al fine di ottenere fondi, contributi o rimborsi non dovuti. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.4 - B.6 - B.7 - B.12		3,00	1,75	5,25	BASSO	B.3 - B.12	

Indice di probabilità

Fattore	Rischio 1	Rischio 2	Rischio 3	Rischio 4	Rischio 5	Rischio 6	Rischio 7	Rischio 8	Rischio 9	Rischio 10	Rischio 11
Discrezionalità	2	5	2	2	3	2	3			2	2
Rilevanza esterna	5	5	5	5	5	5	5			5	5
Complessità del processo	3	1	5	1	1	3	1			3	3
Valore economico	5	5	5	3	3	5	3			5	5

Mappatura dei servizi/processi aziendali				Identificazione dei rischi	Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi		
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
	Frazionabilità del processo	1	1	1	1	1	1	1			1	1	
	Controlli	2	2	2	3	3	2	2			2	2	
	Indice di probabilità	3,00	3,17	3,33	2,50	2,67	3,00	2,50	#DIV/0!	#DIV/0!	3,00	3,00	

Calcolo indice di impatto

Fattore	Rischio 1	Rischio 2	Rischio 3	Rischio 4	Rischio 5	Rischio 6	Rischio 7	Rischio 8	Rischio 9	Rischio 10	Rischio 11
Impatto organizzativo	3	2	2	2	2	2	2			2	2
Impatto economico	1	1	1	1	1	1	1			1	1
Impatto reputazionale	1	1	1	1	1	1	1			1	1
Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3	3	3	3	3	5	3			3	3
Indice di probabilità	2,00	1,75	1,75	1,75	1,75	2,25	1,75	#DIV/0!	#DIV/0!	1,75	1,75

Tabella - Area di rischio F: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio - Generale

Sottoaree di rischio
Gestione delle entrate
Gestione delle procedure di spesa
Gestione del patrimonio

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi	Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
1	Contabilità - ciclo attivo di riscossione	Personale e bilancio	Carolo	Cattaneo Lay	1. Possibilità di alterazione delle procedure di fatturazione ed incasso per favorire un soggetto destinatario dei servizi di SERCOP, in cambio di denaro o altre utilità.	B.3 - B.4 - B.6 - B.7 - B.12	A.2 (procedure formalizzate - processo operativo controllo fatture e liquidazioni)	2,83	1,75	4,9525	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.12 - B.13	
2	Contabilità - ciclo passivo, pagamenti	Personale e bilancio	Carolo	Cattaneo Alessandri Di Bartolo Raimondi	2. Mancata verifica dei documenti contabili e fiscali allegati agli atti di liquidazione al fine di favorire il creditore, dando seguito al pagamento anche in caso di documentazione incompleta o irregolare, o di mancato rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa	B.3 - B.4 - B.6 - B.7 - B.12	A.2 (procedure formalizzate - processo operativo controllo fatture e liquidazioni)	3,00	2	6	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.12 - B.13	
3	Bilancio	Personale e bilancio	Carolo	Cattaneo, Di Bartolo, Raimondi	3. Possibilità di alterazione dei dati di bilancio per favorire soggetti interni/esterni ad es. imputando importi non dovuti, cancellando crediti non riscossi, mantenendo debiti insussistenti, ecc. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.6 - B.7 - B.12		3,00	1,75	5,25	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.10 - B.12 - B.13	
					4. Possibilità di alterazione dei dati di bilancio al fine ottenere un parere positivo da parte dell'Organo di revisione, o comunque al fine di nascondere perdite o altri elementi negativi della gestione. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.3 - B.4 - B.6 - B.7 - B.12		3,00	1,75	5,25	BASSO	B.3 - B.5 Segregazione funzioni - B.12 - B.13	
4	Recupero crediti	Personale e bilancio	Carolo	Rivolta, Cattaneo	5. Mancata effettuazione dei controlli sugli insoluti e/o mancata attivazione e conclusione delle procedure di recupero crediti, al fine di favorire particolari debitori, in cambio di denaro o altre utilità.	B.4 - B.6 - B.7 - B.12		3,00	1,75	5,25	BASSO	B.12 - B.13	

Indice di probabilità

Fattore	Rischio 1	Rischio 2	Rischio 3	Rischio 4	Rischio 5
---------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi	Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
	Discrezionalità	3	3	3	3								
	Rilevanza esterna	5	5	5	5								
	Complessità del processo	1	1	1	1								
	Valore economico	5	5	5	5								
	Frazionabilità del processo	1	1	1	1								
	Controlli	3	3	3	3								
	Indice di probabilità	3,00	3,00	3,00	3,00								

Calcolo indice di impatto

Fattore	Rischio 1	Rischio 2	Rischio 3	Rischio 4	Rischio 5
Impatto organizzativo	2	3	2	2	2
Impatto economico	1	1	1	1	1
Impatto reputazionale	1	1	1	1	1
Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3	3	3	3	3
Indice di probabilità	1,75	2,00	1,75	1,75	1,75

Tabella - Area di rischio G: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni - Generale

Sottoaree di rischio
Vigilanza sul rispetto dei requisiti di accreditamento delle unità di offerta

Mappatura dei servizi/processi aziendali					Identificazione dei rischi	Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi	
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
1	Accreditamento servizi	Programmazione e progetti innovativi	Di Bartolo	Lay,	1. Mancata effettuazione dei controlli previsti per la verifica del mantenimento dei requisiti necessari per l'accreditamento, al fine di favorire particolari soggetti in cambio di denaro o altre utilità. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.4 - B.6 - B.7 - B.12	A.2 (procedure di accreditamento formalizzate)	2,83	1,5	4,245	BASSO	B.10	
					2. Alterazione delle procedure di controllo, delle informazioni e delle documentazioni di supporto, al fine di orientare l'esito finale dei controlli in senso favorevole a particolari soggetti, in cambio di denaro o altre utilità. Se da tali condotte si avvantaggia anche l'Azienda, il rischio è rilevante anche ai fini della responsabilità ex D.Lgs. 231/01.	B.4 - B.6 - B.7 - B.12	A.2 (procedure di accreditamento formalizzate)	2,83	1,5	4,245	BASSO	B.10	

Indice di probabilità

Fattore	Rischio 1	Rischio 2
Discrezionalità	4	4
Rilevanza esterna	5	5
Complessità del processo	3	3
Valore economico	1	1
Frazionabilità del processo	1	1
Controlli	3	3
Indice di probabilità	2,83	2,83

Calcolo indice di impatto

Fattore	Rischio 1	Rischio 2
Impatto organizzativo	1	1
Impatto economico	1	1

Mappatura dei servizi/processi aziendali				Identificazione dei rischi	Sistema di prevenzione e controllo esistente		Valutazione dei rischi				Trattamento dei rischi		
N.	Servizi erogati	U.O. Responsabile	Responsabile del servizio erogato/processo	Figure professionali coinvolte	Analisi del rischio	Misure di prevenzione generali in essere	Misure di prevenzione specifiche in essere	Probabilità (a)	Impatto (b)	Rischio (c=a*b)	Ponderazione del rischio	Misure generali da implementare	Misure specifiche da implementare
	Impatto reputazionale	1	1										
	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	3	3										
	Indice di probabilità	1,50	1,50										

Matrice probabilità - impatto (All. 5 PNA)

Matrice probabilità

Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro

Analisi

Fattore	Descrizione	Opzioni	Valori
Discrezionalità	Il processo è discrezionale?	No, è del tutto vincolato	1
		E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	2
		E' parzialmente vincolato solo dalla legge	3
		E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4
		E' altamente discrezionale	5
Rilevanza esterna	Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2
		Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5
Complessità del processo	Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	No, il processo coinvolge una sola p.a.	1
		Si, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3
		Si, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5
Valore economico	Qual è l'impatto economico del processo?	Ha rilevanza esclusivamente interna	1
		Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3
		Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5
Frazionabilità del processo	Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?	No	1
		Si	5
Controlli	Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1
		Si, è molto efficace	2
		Si, per una percentuale approssimativa del 50%	3
		Si, ma in minima parte	4
		No, il rischio rimane indifferente	5

* Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.

Valori e frequenze della probabilità

Valore	Frequenza
0	Nessuna probabilità
1	Improbabile
2	Poco probabile
3	Probabile
4	Molto probabile
5	Altamente probabile

Calcolo indice di probabilità

Fattore	Valore attribuito
Discrezionalità	
Rilevanza esterna	
Complessità del processo	
Valore economico	
Frazionabilità del processo	
Controlli	
Indice di probabilità	#DIV/0!

Da riportare nella scheda di valutazione rischi

Matrice impatto

Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione

Analisi

Fattore	Descrizione	Opzioni	Valori
Impatto organizzativo	Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	Fino a circa il 20%	1
		Fino a circa il 40%	2
		Fino a circa il 60%	3
		Fino a circa l'80%	4
		Fino a circa il 100%	5
Impatto economico	Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	No	1
		Si	5
Impatto reputazionale	Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	No	0
		Non ne abbiamo memoria	1
		Si, sulla stampa locale	2
		Si, sulla stampa nazionale	3
		Si, sulla stampa locale e nazionale	4
Si, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5		
Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste dell'organizzazione è elevata, media o bassa?	A livello di addetto	1
		A livello di collaboratore o funzionario	2
		A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3
		A livello di dirigente di ufficio generale	4
		A livello di capo dipartimento/segretario generale	5

Operatore

Posizione organizzativa

Direttore/CDA

5

Valori e importanza dell'impatto

Valore	Importanza
0	Nessun impatto
1	Marginale
2	Minore
3	Soglia
4	Serio
5	Superiore

Calcolo indice di impatto

Fattore	Valore attribuito
Impatto organizzativo	
Impatto economico	
Impatto reputazionale	
Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	
Indice di probabilità	#DIV/0!

Da riportare nella scheda di valutazione rischi

Tabella di valutazione dei rischi

Intervallo	Val minimo (>)	Valore massimo (<=)	Classificazione rischio
1	0	1	NULLO
2	1	6	BASSO
3	6	12	MEDIO
4	12	20	ALTO
5	20	25	ALTISSIMO (CRITICO)

Matrice di valutazione del rischio

		Probabilità					
		Nessuna probabilità	Improbabile	Poco probabile	Probabile	Molto probabile	Altamente probabile
		0	1	2	3	4	5
Impatto	Nessun impatto	0	0	0	0	0	0
	Marginale	1	0	1	2	3	4
	Minore	2	0	2	4	6	8
	Soglia	3	0	3	6	9	12
	Serio	4	0	4	8	12	16
	Superiore	5	0	5	10	15	20

Misure di prevenzione della corruzione

Codice	Misura	Misura non disciplinata nel P.N.A.	Generale/ specifica	Misura disciplinata nel P.N.A.				Strumenti adottati
				Obbligatorietà per SERCOP	Presenza della misura in SERCOP	Rispetto requisiti minimi Det. ANAC 8/15	Valutazione della misura in SERCOP	
A.1	Regolamenti interni	X						- Regolamento di organizzazione (da aggiornare) - Regolamento procedure di acquisto (da aggiornare) - Regolamenti per specifici servizi
A.2	Procedure formalizzate	X						- Sistema di valutazione della performance - Documento Valutazione Rischi (DVR) - Modalità gestione amministrativa servizi residenziali disabili e centri socio-sanitari diurni disabili - Procedure di accreditamento formalizzate - Linee guida per specifici servizi - Procedure formalizzate di controllo interno - Procedure formalizzate coerenti con Fondo Sociale Regionale (FSR) - Bandi e Procedure formalizzate
A.3	Informatizzazione dei processi	X						- Procedura presenze e assenze - Cartella sociale informatizzata - Procedure acquisti ME.PA.
A.4	Prassi operative non formalizzate	X						- Definizione nel capitolato di procedure di controllo di conformità tra prestazioni ricevute e dati esposti in fattura
B.1/B.2	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione		Generale	Obbligatoria	Sì	Sì	Aggiornata	
B.3	Trasparenza		Generale	Obbligatoria	Sì	Sì	Da aggiornare	P.T.P.C. 2017 - 2019 - Sezione amministrazione trasparente
B.4	Codici di comportamento		Generale	Obbligatoria	Sì	Sì	Aggiornata	Codice etico e di comportamento
B.5	Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione - Misura alternativa: segregazione delle funzioni		Generale	Obbligatoria	Sì, segregazione delle funzioni	Sì, per segregazione delle funzioni	Da aggiornare	Regolamento di organizzazione - Regolamento delle procedure di acquisto - Regolamenti di disciplina dei servizi erogati
B.6	Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse		Generale	Ulteriore	Sì	Sì	Aggiornata	Codice etico e di comportamento - Modulistica
B.7	Svolgimento di incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra-istituzionali		Generale	Ulteriore	Sì		Aggiornata	Codice etico e di comportamento
B.8	Inconferibilità specifiche per posizioni dirigenziali e di amministratore (D.Lgs. 39/13)		Generale	Obbligatoria	Sì	No	Da aggiornare	Inserimento nei bandi - Moduli autodichiarazione
B.9	Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali e di amministratore (D.Lgs. 39/13)		Generale	Obbligatoria	Sì	No	Da aggiornare	Inserimento nei bandi - Moduli autodichiarazione

Codice	Misura	Misura non disciplinata nel P.N.A.	Generale/ specifica	Misura disciplinata nel P.N.A.				Strumenti adottati
				Obbligatorietà per SERCOP	Presenza della misura in SERCOP	Rispetto requisiti minimi Det. ANAC 8/15	Valutazione della misura in SERCOP	
B.10	Lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage – revolving doors)		Generale	Obbligatoria	No	No	Da introdurre	
B.11	Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione		Specifica	Obbligatoria	Sì	No	Da aggiornare	
B.12	Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower)		Generale	Ulteriore	Sì	Sì	Aggiornata	Procedura definita nel PTCP 2017 - 2019
B.13	Formazione		Generale	Obbligatoria	Sì	Sì	Aggiornata	Piano di formazione ex Modello 231
B.14	Patti di integrità		Specifica	Ulteriore	No		Non prioritaria	
B.15	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile		Generale	Ulteriore	No		Non prioritaria	
B.16	Revisione dei processi di privatizzazione e esternalizzazione di funzioni, attività strumentali e servizi pubblici		Specifica	Ulteriore	No		Non prioritaria	

Misura resa obbligatoria dalla Det. ANAC n. 8/15

Generale
Specifica

Valutazione della misura
Aggiornata
Da aggiornare
Da introdurre
Non prioritaria

Strumenti dell'ente